

**DECRETO N. 447 DEL 16/04/2025
DEL DIRETTORE GENERALE**

OGGETTO: PNRR - M6C1 - 1.1 CASE DELLA COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ARCHEOLOGICA PER GLI SCAVI ESTERNI ALL'EDIFICIO 10 P.O. MANTOVA PER LA REALIZZAZIONE CASA DI COMUNITA' DI MANTOVA - CUP: E62C21001530002 - AFFIDAMENTI DIRETTO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. XI/5373 del 11.10.2021 “Attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza – missione 6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatico e approvazione della fase n.1: identificazione delle strutture idonee di proprietà del Servizio Socio Sanitario Regionale” Regione Lombardia ha individuato la localizzazione delle Case di Comunità e degli Ospedali di Comunità demandando alle A.S.S.T. la predisposizione dei progetti di fattibilità da trasmettere a Regione Lombardia per l’approvazione;
- Regione Lombardia, con nota Protocollo G1.2021.0059999 del 15/10/2021, di trasmissione della D.G.R. n. XI/5373 dell’11.10.2021, ha fornito le prime indicazioni attuative e le scadenze per la presentazione delle progettazioni di fattibilità tecnico economica per la realizzazione delle Case e degli Ospedali di Comunità dell’A.S.S.T. di Mantova;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. XI/6080 del 07.03.2022 ha approvato le tabelle che individuano la localizzazione dei terreni e degli immobili destinati alla realizzazione di Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali operative territoriali, prevedendo per l’A.S.S.T. di Mantova n. 9 Case di Comunità, n. 5 Ospedali di Comunità e n. 6 Centrali Operative Territoriali;
- tra gli interventi approvati è prevista la realizzazione della Casa di Comunità di Mantova per un costo complessivo pari ad € 11.285.780,00;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. 3782 del 22/03/2022 ha assegnato e impegnato a favore della A.S.S.T. di Mantova l’importo pari a € 3.000.000,00 precedentemente assegnato ad ATS della Val Padana con D.G.R. n. XI/5161 del 02.08.2021 di cui € 1.861.530,24 risultano quale cofinanziamento regionale per la realizzazione della Casa di Comunità di Mantova;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. XI/6426 del 23.05.2022 ha approvato il Piano Operativo Regionale (POR) individuando contestualmente i relativi interventi con la ripartizione delle corrispondenti quote di finanziamento PNRR/PNC;
- con Decreto n. 11389 del 01.08.2022 Regione Lombardia ha assegnato e impegnato a favore della A.S.S.T. di Mantova l’importo pari a € 2.100.000,00 per la realizzazione della Casa di Comunità di Mantova;
- con D.G.R. n. XII/62 del 27.03.2023 Regione Lombardia ha assegnato ed impegnato a favore della A.S.S.T. di Mantova l’importo pari ad € 7.324.249,76 quale cofinanziamento per la realizzazione del suddetto intervento;
- con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n.52 del 02.03.2023, a seguito di istanza di accesso al fondo per l’avvio delle opere indifferibili di cui all’articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50/2022, sono state assegnate all’A.S.S.T. di Mantova, per la realizzazione della Casa di Comunità di Mantova, ulteriori fondi per un importo pari ad

€866.101,39;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di realizzazione della Casa di Comunità di Mantova è stato individuato, con atto n. 242 del 16.03.2022, nell'Ing. Simona Vallicelli, Dirigente della Struttura Complessa Gestione Tecnico Patrimoniale;

TENUTO CONTO che la realizzazione della Casa di Comunità di Mantova è finanziata dall'Unione Europea – Next GenerationEU nell'ambito della Missione 6 Component 1 Investimento 1.1;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento del servizio di assistenza archeologica durante l'esecuzione dello scavo esterno all'edificio n. 10 del Presidio Ospedaliero di Mantova, sede della Casa di Comunità da svolgersi in conformità alle prescrizioni e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle province di Cremona, Lodi e Mantova, prot. n. 9410 del 25 settembre 2023;

VISTA la nota conservata agli atti, prot. n. 23359/2025, con la quale l'Ing. Simona Vallicelli, Dirigente della Struttura Complessa Gestione Tecnico Patrimoniale e R.U.P. dell'intervento, propone pertanto l'affidamento del servizio di assistenza archeologica durante l'esecuzione dello scavo esterno all'edificio n. 10 del Presidio Ospedaliero di Mantova, sede della Casa di Comunità alla società SAP Società Archeologica s.r.l., P.IVA 01725150203, in possesso dei requisiti professionali necessari per il servizio in parola e di adeguata esperienza, per lo svolgimento del servizio richiesto;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del medesimo Decreto, con la modalità dell'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ricorrono i presupposti legittimanti il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel rispetto dei principi di cui al Libro Primo Parte I e Parte II e del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del medesimo decreto, tenuto conto del valore economico del lavoro da affidare di importo inferiore ad € 140.000,00 (al netto dell'IVA);

DATO ATTO altresì della definizione di "affidamento diretto" di cui all'art. 3 dell'All. I.1 del

citato D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, secondo cui trattasi di affidamento di un contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

DATO ATTO che:

- l'affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di preventive indagini di mercato;
- nel caso di affidamento diretto ai sensi delle predette disposizioni, non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi;
- l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, sempre che non comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento;
- negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di uno specifico criterio di aggiudicazione (come confermato dalla sopra citata sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108) essendo espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando, come confermato dall'art. 50 comma 4 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del contraente diretto;

DATO ATTO quindi che, con riguardo alla procedura di affidamento diretto a cui si riferiscono i suddetti pareri ministeriali, la giurisprudenza e le disposizioni normative sopra citate, se ne desume:

- l'assenza di un obbligo di consultazione preventiva di diversi operatori economici;
- l'assenza di un obbligo di esperire una procedura competitiva per l'affidamento del contratto;
- la possibilità di effettuare una scelta discrezionale dell'operatore economico (anche nel caso di previo interpello di più operatori economici), purché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'assenza dell'obbligo di definire preventivamente specifici criteri di aggiudicazione individuati tra quelli previsti dal codice degli appalti;

VERIFICATO che la suddetta procedura risulta autorizzata nell'ambito della programmazione dei servizi e delle forniture di importo inferiore a € 140.000,00, adottata con decreto n. 5 del 08.01.2025, ai sensi del Regolamento per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria approvato con delibera n. 1087 del 27 dicembre 2018;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, in relazione al predetto servizio non è accertabile l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, tenuto conto dell'oggetto del servizio, del suo importo, del luogo e dei tempi di esecuzione e delle sue caratteristiche tecniche;

DATO ATTO che:

- è stata avviata, in data 07.04.2025, procedura di affidamento, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, mediante utilizzo della Piattaforma Telematica SINTEL, per l'affidamento del servizio di assistenza archeologica durante l'esecuzione dello scavo esterno all'edificio n. 10 del Presidio Ospedaliero di Mantova, sede della Casa di Comunità;
- l'importo a base d'asta è stato determinato in € 700,00 oltre oneri di legge;
- è stata invitata a presentare offerta la società SAP Società Archeologica s.r.l., P.IVA 01725150203;
- entro il termine assegnato la società SAP Società Archeologica s.r.l. ha presentato regolare offerta;

VISTA l'offerta presentata dalla società SAP Società Archeologica s.r.l., P.IVA 01725150203, pari ad € 680,00 oltre oneri di legge;

PRESO ATTO che l'offerta presentata dalla società SAP Società Archeologica s.r.l. è risultata congrua ed economicamente vantaggiosa, come da nota conservata in atti a firma del R.U.P., Ing. Simona Vallicelli, Dirigente della Struttura Complessa Gestione Tecnico Patrimoniale, prot. n. 23361/2025;

VERIFICATA la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa presentata dalla suddetta ditta offerente;

RITENUTO, pertanto, di approvare e di autorizzare l'affidamento del servizio di assistenza archeologica durante l'esecuzione dello scavo esterno all'edificio n. 10 del Presidio Ospedaliero di Mantova, sede della Casa di Comunità alla società SAP Società Archeologica s.r.l., P.IVA 01725150203, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 per un importo totale pari a € 680,00 oltre oneri di legge;

PRECISATO che di contabilizzare la spesa sul conto patrimoniale 30202001 (TERR_fabbricati strumentali) del bilancio 2025, finanziandola con i fondi di cui alla D.G.R. n. XI/6426 del 23.05.2022;

DATO ATTO che per ragioni di urgenza ed indifferibilità, si rende necessario dare anticipatamente avvio all'esecuzione del contratto, salvi ed impregiudicati gli esiti dei controlli e delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti e circa l'insussistenza di cause

di esclusione;

DATO ATTO che il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento, a cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 15, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, è stato individuato nel Dott. Cesarino Panarelli, Direttore della Struttura Complessa Gestione Acquisti;

PRESO ATTO dell'attestazione di regolarità e di legittimità del presente provvedimento espressa da PANARELLI CESARINO Direttore della Struttura GESTIONE ACQUISTI, e da PANARELLI CESARINO, responsabile del procedimento;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura Complessa Bilancio - Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta la regolarità contabile e l'imputazione a Bilancio derivante dal presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

DECRETA

1. di affidare servizio di assistenza archeologica durante l'esecuzione dello scavo esterno all'edificio n. 10 del Presidio Ospedaliero di Mantova, sede della Casa di Comunità alla società SAP Società Archeologica s.r.l., P.IVA 01725150203, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per un importo pari a € 829,60 inclusi oneri di legge;
2. di dare atto che la spesa verrà contabilizzata sul conto patrimoniale 30202001 (TERR_fabbricati strumentali) del bilancio 2025, finanziandola con i fondi di cui alla D.G.R. n. XI/6426 del 23.05.2022;
3. di autorizzare, per ragioni di urgenza ed indifferibilità, l'avvio anticipato dell'esecuzione del contratto, salvi ed impregiudicati gli esiti dei controlli e delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti e circa l'insussistenza di cause di esclusione;
4. di dare atto che il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento, a cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 15, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, è stato individuato nel Dott. Cesarino Panarelli, Direttore della Struttura Complessa Gestione Acquisti
5. di confermare l'Ing. Simona Vallicelli, Dirigente della Struttura Complessa Gestione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della Salute



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Mantova

Tecnico Patrimoniale, in qualità di Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.);

6. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line sul sito istituzionale aziendale, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. 33/2009, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

PRESO ATTO dei pareri di

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE SANITARIO
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

AVALDI GUIDO
LORENZONI MARIANNA
BELLANI ANGELA

DIRETTORE GENERALE
GEROLA ANNA

(atto firmato digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge)

Sede Legale ASST di Mantova

Strada Lago Paiolo 10 • 46100, Mantova (MN)

Tel 0376 2011

PI 02481840201

www.asst-mantova.it